

‘MANCIO DAY’ – Torna lo scudetto sulla maglie biancocelesti

mag 07, 2015 - 18:05 [Twitter](#) [Redazione](#) [Per Lei Combattiamo](#)



E' il 7 Maggio del 2001, lo scudetto presente sulle nostre maglie, sta finendo purtroppo per noi su quelle dei rivali cugini, non senza un grosso “pizzico” di aiuto da parte delle terne arbitrali che si susseguirono nelle loro partite. Al Marassi di Genova, di fronte a 40.000 spettatori, va in scena la festa di addio al calcio di un monumento come Roberto Mancini e per l'occasione chiamò tutti i suoi amici con il quale ha conquistò il massimo titolo italiano sia con la Sampdoria nel 90/91, che con la Lazio l'anno precedente.



AOLO
OCHESCI



Viene da un esonero come secondo dalla nostra panchina, ma il sorriso quella sera non lo lesinò, tutti i giocatori giustamente dettero il loro contributo per far sì che la gente presente non solo si divertisse, ma che desse il giusto tributo a colui che con le sue giocate incantò sia in campo nazionale che internazionale. Per la cronaca la partita finì con un pareggio 5-5, Mancini giocò pochissimo con la nostra maglia, ma il numero 10 per noi, quella sera lo portò il figlio Filippo che segnò anche due reti, come per Samp lo portò anche l'altro suo figlio Andrea. Per l'occasione, l'azienda sportiva Erreà, confezionò le maglie per quella partita, modello centenario per la Lazio con l'allora sponsor Cirio e totalmente nera con lo sponsor Erg per i blucerchiati.





Lo scudetto capeggiò su entrambe, come il ricamo “Mancio Day Samp 90/91-Lazio 99/00 7 Maggio 2001” che sormonta quest’ultimo. Un aneddoto fu il fatto che lo stesso Mancini, fece confezionare svariate maglie con il suo nome e numero, le quali, al termine della partita, le regalò autografate sia a tutti i giocatori che ad alcuni presenti in campo. Uno dei protagonisti di quella

celebrazione, fu Pippo Pancaro e proprio da lui ci facciamo raccontare le sensazioni di quello spettacolo.

Raffaele Galli

NINHO
DAS
AGUIAS

FP5
AOLO
OCHESCI